

Roma - 30/11/2010 – Prot. 263

Ai Segretari Generali Regionali

Alle Strutture Regionali

Alle Strutture Territoriali

Ai Quadri Sindacali

Agli Iscritti

Oggetto: Comitato Esecutivo Nazionale FLAEI-CISL - Bruxelles 23, 24 e 25 Novembre 2010**SINTESI**

In occasione del 60° anniversario di FLAEI e CISL, il Comitato Esecutivo Nazionale della Federazione, per la prima volta nella sua storia, è stato convocato nella Capitale Europea, cogliendo l'occasione per partecipare alla Conferenza sul progetto WiRES e per prendere contatti con importanti Personalità del mondo energetico europeo.

DETTAGLI

Il 23 novembre 2010, il Comitato Esecutivo Nazionale ha partecipato alla Conferenza conclusiva del **Progetto WiRES** (Woman in Renewable Energy Sector), di cui la FLAEI è Partner, riguardante una ricerca che analizza gli effetti della Green Economy sull'occupazione femminile, sviluppata da **ADAPT** diretta dal Prof. **Michele Tiraboschi**, in collaborazione con Enel Green Power, l'**UPEE** Union for Private Economic Enterprise (Bulgaria) e Facoltà di Legge dell'Università di **Szeged** (Ungheria).

Lo studio, presentato con particolare competenza dalla Dott.sa **Lisa Rustico** di ADAPT e arricchito dai contributi della Dott.ssa Antonella Lanaro di Enel Green Power e **Charlotte Renaud** di Eurelectric, ha posto in evidenza "*Luci e Ombre*" di una grande opportunità: lo sviluppo dell'occupazione femminile nelle Fonti Rinnovabili. Oltre al Segretario Generale FLAEI, **Carlo De Masi**, alla Conferenza è intervenuta la Segretaria Confederale **Liliana Ocmin**, che ha anche partecipato a tutti i tre giorni di lavoro del Comitato Esecutivo Nazionale. Le risultanze dello Studio e gli interventi alla Conferenza, verranno inviati appena saranno resi disponibili da ADAPT. Il Comitato Esecutivo, tra l'altro, ha dibattuto su due temi di attualità per la Categoria: il "Monitoraggio" della Rete ENEL e l'avvio della Contrattazione Aziendale. Nonostante la complessa situazione sindacale, sul primo tema si è potuta registrare una convergenza unitaria, mentre sulla Contrattazione Aziendale permane l'atteggiamento dilatorio della UILCEM che rischia di penalizzare i Lavoratori del Settore. A tal proposito, il Comitato Esecutivo ha sostenuto la proposta della Segreteria Nazionale che, qualora detta situazione non dovesse risolversi entro il corrente mese, andrà presentata, comunque, la Piattaforma di Federazione, nelle Imprese interessate alla Contrattazione di II livello, per tutte le materie demandate dal Contratto Collettivo Nazionale.

A completamento di questa sessione il Segretario Generale ha ribadito la ferma posizione della Segreteria Nazionale di avanzare, anche sul versante contrattuale e sindacale, al di là degli atteggiamenti della UILCEM, dando appuntamento alla discussione politica del Comitato Esecutivo Nazionale e Consiglio Generale convocati nei giorni 13, 14 e 15 dicembre 2010 a Roma.

L'intero Comitato Esecutivo, inoltre, ha incontrato **Jan Willem Goudriaan**, Segretario Generale aggiunto dell'**EPSU** che ha sintetizzato sia la situazione attuale del Settore elettrico a livello europeo, sia le

prospettive future, fortemente condizionate dalla crisi e dai grandi progetti di innovazione e modernizzazione (smart grids e smart meters, rinnovabili, CO2, ecc.), avvalendosi di alcune slide che sarà nostra cura trasmettere successivamente. A seguito di questa presentazione, grazie anche alle considerazioni dell'Amico **Bruno Costantini** (Segretario Generale della **FERPA** Federazione Europea dei Pensionati), che ha contribuito alla buona riuscita della "tre giorni" e della stessa **Liliana Ocmin**, è stata possibile sviluppare una riflessione del Comitato Esecutivo, in merito alla dimensione europea e internazionale del Sindacato e del ruolo che la FLAEI può giocare anche a quel livello, fondando la propria azione verso questa dimensione che, nel futuro, sarà sempre più importante. Le conclusioni sono state dal Segretario Generale **Carlo De Masi**.

Nell'ambito del programma previsto, il Comitato Esecutivo ha effettuato una visita guidata al **Parlamento Europeo**, mentre una Delegazione ristretta di Segreteria Nazionale, grazie alla preziosa collaborazione della Dott.ssa **Manuela Preiti dell'Enel**, ha incontrato **i Dipendenti Enel dell'ufficio di Bruxelles** e ha sviluppato alcuni incontri istituzionali, nell'ordine con:

- **Dott. Massimo Balbinato**, Capo di Gabinetto del Commissario Europeo all'Industria e all'Imprenditoria On. **Antonio Taiani**,
- **Dott. Fabrizio Barbaso**, vice Direttore della Direzione Energia della Commissione Europea;
- **Hans Ten Berge**, Segretario Generale Eurelectric (Associazione Europea delle Imprese Elettriche).

Con dette autorevoli Personalità sono stati affrontati alcuni aspetti del "Mondo Elettrico" a dimensione europea, segnatamente allo sviluppo del mercato e delle reti continentali, alla sicurezza delle forniture e alla transnazionalità delle Imprese, al sostegno del Piano Azione Nazionale (PAN) per le energie rinnovabili. Come **FLAEI** abbiamo rilevato che alcune dinamiche sfuggono agli indirizzi comunitari, impedendo il raggiungimento degli obiettivi sociali: processi di fusione e incorporazione tra Aziende; investimenti nelle Reti; mix energetico europeo, che vede l'Italia del tutto priva del nucleare; andamento dei prezzi delle materie prime (Gas e Carbone); nonché il problema dello sviluppo dell'occupazione nelle Imprese elettriche, quale condizione imprescindibile per la sostenibilità e per la qualità del servizio erogato.

Infine, abbiamo posto il problema della "*Corporate Social Responsibility*" e della dimensione etica delle Imprese elettro-energetiche europee, ma anche del fenomeno che vede le Aziende elettriche operanti in Nazioni estere, soprattutto extraeuropee, nascondersi dietro la legislazione dei Paesi ospitanti, senza esportare le buone pratiche applicate in Europa su sicurezza e protezione dei Lavoratori e impatto ambientale per i Cittadini e Comunità locali.

CONCLUSIONI

Questa "trasferta" del massimo Gruppo Dirigente della FLAEI, a 60 anni dalla sua fondazione, rappresenta, sia in termini simbolici che concreti, la volontà della Federazione di continuare a tener viva una modalità di "fare sindacato" a 360 gradi, sviluppando una forte presenza nei posti di lavoro ma, al contempo, presidiando i luoghi dove si assumono le decisioni che riguardano il Settore e il mondo del lavoro energetico/ambientale in generale.

L'Europa, al di là delle ben note difficoltà di governo comunitario, principalmente derivanti dall'assenza di una vera e propria "Costituzione Europea", è oggi il luogo dove si gioca il futuro delle Imprese elettro-energetiche e degli Addetti.

Cordiali saluti.

Per LA SEGRETETRIA NAZIONALE
Antonio Losetti e Mario Arca

Allegati: c.s.



WiRES

Women in Renewable Energy Sector



WiRES – Women in Renewable Energy Sector

Final Conference

Brussels, 23th November 2010, 2:00 – 6:00 p.m.

2:00 • Registration

2:30 – 2:45 • **Opening remarks and presentation of the research outcomes**

• Michele Tiraboschi, Lisa Rustico, Adapt

2:45 – 3:05 • **Developing the job potential of a new sustainable economy**

Elisabeth Schroedeter, European Parliament

3:05 – 4:00 • Case studies

Social dialogue and employment of women in the field of biomass in Bulgaria

Teodor Dechev, UPEE

Renewable Energy in Hungary: any chances for women workers?

Balasz Rossu, University of Szeged

Enel Green Power case study

Antonella Lanaro, Enel Green Power

4:00 – 4:30 • Coffee break

4:30 – 4:50 • **Social dialogue for gender equality in renewables**

József Hajdú, University of Szeged

4:50 – 5:50 • **Experiences of social dialogue for WiRES**

Employers at the European level: Charlotte Renaud, Eurelectric

Trade unions at the national level: Liliana Ocmin, Cisl, Carlo de Masi, FLAEL-Cisl

5:50 – 6:00 • **Conclusions**

Adapt WiRES team

The seminar to be held at Thon Hotel Brussels City Centre, Avenue du Boulevard 17, B-1210, Brussels (Belgium). For further information please contact info@adapt.it.

The event is jointly organized with the support of



UNIVERSITAS SCIENTIARUM SZEGEDIENSIS
UNIVERSITY OF SZEGED



UNION
FOR PRIVATE
ECONOMIC ENTERPRISE

WiRES (Women in Renewable Energy Sector) is a project co-funded by the European Commission, DG Employment, Social Affairs and Equal Opportunities, budget heading 04.03.03.01, *Industrial Relations and Social Dialogue*. The sole responsibility of this event lies with the Author and the European Commission is not responsible for any use that may be made of the information contained therein.



WiRES

LE DONNE NEL SETTORE DELLE ENERGIE RINNOVABILI

Progetto di ricerca WiRES – Women in Renewable Energy Sector - promosso da Adapt, co-finanziato dalla Commissione europea - Budget heading 04.03.03.01, Industrial Relations and Social Dialogue

Intervento del Segretario Generale, Carlo De Masi
Bruxelles 23 novembre 2010

A questa presentazione partecipa l'intero Comitato Esecutivo Nazionale FLAEI, convocato a Bruxelles per la prima volta nei 60 anni di gloriosa storia della Federazione.

Oltre al progetto (importante) del quale siamo partner, siamo qui, in questi 3 giorni, per una serie di impegni legati alle tematiche energetiche/ambientali, che si decidono a livello europeo e che impattano nei diversi Paesi membri, influenzando sulla vita dei Cittadini e sulla competitività delle Imprese.

Tra queste, il piano di Azione Nazionale riferito alle Energie Rinnovabili (c.d. PAN).

Ringrazio, innanzitutto, Adapt (con cui collaboriamo attivamente) e la Dott.ssa Lisa Rustico, l'Enel per la disponibilità, in particolare la Dott.ssa Emanuela Preiti dell'ufficio di Bruxelles per l'organizzazione e la Dott.ssa Antonella Lanaro di Enel Green Power.

La *Green Economy* rappresenta una opportunità non solo dal punto di vista dello sviluppo, ma anche da quello del superamento progressivo delle tradizionali differenze di Genere, ancora presenti nel mercato del lavoro (anche elettrico): la previsione di circa 200 mila nuovi posti di lavoro entro il 2020, nel Comparto italiano delle rinnovabili, può costituire una spinta determinante al raggiungimento degli obiettivi di Lisbona per l'Italia.

Il tema è stato recentemente rilanciato anche nel nostro Paese, nell'ambito di "Italia 2020: programma di azioni per l'inclusione delle donne nel mercato del

lavoro", il piano presentato il 1° dicembre 2009 dal Ministro per le Pari opportunità, Maria Rosaria Carfagna e dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, Maurizio Sacconi.

Come abbiamo ascoltato prima, il progetto WiRES ha verificato, tra l'altro, anche il ruolo del dialogo sociale al fine di incrementare i tassi di occupazione femminile e migliorare le condizioni di lavoro e testimoniato come le Parti Sociali possono anticipare i fabbisogni professionali e di qualifiche specifiche garantendo che le Imprese ed i Lavoratori siano attrezzati per far fronte alle nuove sfide del mercato del lavoro.

In particolare, WiRES ha analizzato gli specifici problemi affrontati dalle Donne nelle Aziende delle energie rinnovabili dei Paesi ritenuti più rappresentativi per il tema, relativi ai metodi di produzione e al contesto culturale cui le Donne si trovano a far fronte; ha verificato la struttura e la pratica del dialogo sociale in relazione alle Lavoratrici e alla promozione del lavoro femminile (la transizione, l'accesso al mercato del lavoro e la famiglia di servizi), ha individuato le migliori prassi e formulato raccomandazioni politiche che evidenziano le priorità sia a livello nazionale che europeo.

Esso ha affrontato il tema delle Pari opportunità secondo un approccio multi-livello, tenendo conto dell'accesso al mercato del lavoro, delle opportunità di crescita professionale, dei differenziali retributivi e della necessità di conciliare la flessibilità degli orari, assicurare sufficienti servizi di assistenza e sviluppare politiche che possono rafforzare la parità di condivisione di lavoro nella sfera privata (temi, questi, che sono stati oggetto di una recente ricerca realizzata dalla FLAEI in collaborazione con l'Università "La Sapienza" di Roma, *"Conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita"*).

L'indagine che abbiamo realizzato come FLAEI, si pone nel solco del progetto WiRES e fornisce un quadro della situazione delle Donne nelle Aziende elettriche italiane (nelle quali l'occupazione femminile è pari al 17% del totale della Forza lavoro impiegata), consentendo di verificare le condizioni di preclusione, discriminazione e disparità ancora esistenti, ripensare l'azione

sindacale, contrattare una flessibilità lavorativa adeguata alle esigenze dei diversi soggetti interessati.

A tal riguardo abbiamo chiesto alle Imprese Elettriche di istituire Gruppi comuni (Aziende/Sindacati) per monitorare il sistema contrattuale e fare proposte concrete.

Come FLAEI, stiamo commissionando un'altra indagine che dovrà riguardare sia i nuovi lavori della *Green Economy* che la riqualificazione professionale per orientare verso i nuovi *Green jobs* chi svolge mestieri che verranno superati nel Settore Elettrico.

Dopo queste brevi riflessioni sul progetto WIRES, aggiungo alcune considerazioni generali, attinenti i difficili tempi che viviamo e le possibili opportunità che offre l'Energia (se gestita in funzione della sua sostenibilità ambientale e sociale).

Si tratta di temi, a partire dalle Fonti Rinnovabili, che riguardano concretamente i Cittadini/Consumatori e i Lavoratori.

"Pacchetti di opportunità" che è possibile utilizzare illimitatamente, unitamente ad Efficienza e Risparmio energetico.

In un contesto in cui, a livello globale, le politiche e le decisioni legate all'Energia impattano e condizionano ormai strategie ed equilibri finanziari, politici ed economici, non possiamo prescindere da un'**Etica dell'energia** per dare risposta a tanti quesiti irrisolti.

Infatti, l'Energia sostiene la crescita economica e finanziaria ma ha anche costi ambientali e sociali rilevanti.

Come possiamo conciliare il consumo sproporzionato di energia da parte dei Paesi sviluppati con la crescente domanda di energia nei Paesi in via di sviluppo?

Quali criteri usano i Politici nel decidere l'adozione di tecnologie energetiche e in che modo le considerazioni etiche sono tenute in conto?

Per dare risposta a queste e a tante altre domande, occorre far riferimento all'intera Società, ai diritti di tutti i Partecipanti (*Stakeholders*), ai valori religiosi, ai codici deontologici, agli aspetti giuridici, al dialogo sociale.

Un impegno ed uno sforzo che, come Sindacato di Categoria, è nostro dovere fare per supportare, promuovere e tutelare meglio gli interessi dei Lavoratori, conciliando comunque le esigenze delle Imprese, dei Cittadini e del Paese.

Una sfida, quella dell'**Energia etica**, che, come FLAEI-CISL rilanciamo alla Politica e alle Istituzioni, a partire da quelle Europee (dove nacquero la CECA e l'EURATOM).

Infine, sul dialogo sociale, avanderò ai Rappresentanti europei, che incontreremo in questi giorni, alcune sintetiche proposte:

- creare un'Agenzia europea dell'Energia che possa garantire:
 - la sicurezza della fornitura per tutti i Paesi;
 - prezzi adeguati in bolletta per Cittadini e Imprese;
- sviluppare un patto europeo per la solidarietà energetica e l'impatto ambientale;
- garantire programmi per la creazione di posti di lavoro, a partire dalla *Green Economy*, con parificazione di Genere;
- effettuare consultazioni permanenti con le Parti Sociali in merito alle politiche di sviluppo, occupazionali e ambientali;
- promuovere i diritti umani e sindacali, a partire dalla contrattazione elettrica, da applicare a tutti i *Green jobs*;
- garantire, da parte delle Imprese energetiche europee, elevati standard di sicurezza per gli Addetti, uguali in tutti i Paesi, anche in quelli in via di sviluppo.

Come FLAEI, e concludo, abbiamo avanzato all'Enel la richiesta di assicurare le stesse tutele del nostro Paese in tutti gli Stati dove è presente, offrendo la nostra disponibilità, e quella della CISL, ad un accompagnamento e ad una sinergia con il Sindacato di tutti gli altri Paesi, dove l'Azienda è presente.